

# COMUNE DI GALLIATE

## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA NOMINA, DELLE COMPETENZE, DELLA COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE.

(articolo 68 Statuto Comunale)

Approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 26/11/2009

Modificato con deliberazione consiliare n. 24 del 24/06/2010

Modificato con deliberazione consiliare n. 52 dell'11/11/2014

## TITOLO I

### DISCIPLINA GENERALE

#### ART. 1 - FINALITA'

Il presente regolamento, predisposto in attuazione dell'art. 68 dello Statuto Comunale, disciplina la nomina, le competenze, la composizione ed il funzionamento delle consulte.

Esse attuano il principio di partecipazione dei cittadini alle attività amministrative del Comune.

Le consulte sono finalizzate a stimolare ed a proporre la soluzione dei problemi che interessano l'intera collettività di Galliate e la società in genere.

#### ART. 2 – COMPITI

Spetta ad ogni consulta, nel settore di sua competenza:

1 - esprimere all'Amministrazione Comunale i pareri richiesti dall'Assessore competente su decisioni di pertinenza della Giunta o del Consiglio Comunale;

2 - valutare nel suo insieme la politica dell'Amministrazione Comunale, desumibile dagli atti programmatici o da provvedimenti più limitati;

3 - proporre soluzioni a problemi locali, avanzando proposte al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari, alla Giunta ed al Sindaco;

4 - promuovere incontri e dibattiti che consentano una maggiore informazione e partecipazione di cittadini e di Enti alla soluzione dei vari problemi;

5 - promuovere incontri con rappresentanti di altri Comuni della Provincia, della Regione e di altri Enti quando la valenza dei problemi da affrontare non sia circoscritta al territorio comunale galliatese;

6 - verificare periodicamente la rispondenza della qualità dei servizi offerti ai cittadini nel settore di competenza.

#### ART. 3 - DEFINIZIONE NUMERICA

Sono istituite le seguenti 7 consulte preposte alle materie di seguito indicate:

1 - CONSULTA DELL'AMBIENTE

2- CONSULTA SERVIZI SOCIALI, SANITA', RAPPORTI CON IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

3 - CONSULTA CULTURA, BENI CULTURALI E TURISMO

4 - CONSULTA LAVORO FORMAZIONE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

5 - CONSULTA DEI GIOVANI

6 – CONSULTA DELLA SICUREZZA  
7 – CONSULTA DELLO SPORT

#### ART. 4 – COMPOSIZIONE

Ogni consulta è composta di dieci membri con diritto di voto, eletti nominativamente dal Consiglio Comunale:

- 2 membri dovranno essere Consiglieri comunali designati uno dal gruppo di maggioranza ed uno dai gruppi di minoranza;
- 8 membri verranno scelti fra cittadini esperti nelle materie di competenza di ciascuna consulta e cittadini impegnati nelle associazioni operanti sul territorio comunale;

Sono componenti di diritto di ciascuna consulta, ma senza diritto di voto:

- il Sindaco od un suo delegato;
- l'Assessore competente;

Le norme che regolano la composizione delle singole consulte possono inoltre, prevedere, in relazione alle esigenze di ciascuna, quali componenti senza diritto di voto, all'occorrenza:

- uno o più tecnici comunali impegnati nel settore di competenza;
- uno o più tecnici operanti professionalmente nel settore di competenza.

#### ART. 5 - DETERMINAZIONE DELLE CANDIDATURE E NOMINA

Le candidature dei cittadini aspiranti a far parte quali esperti delle Consulte dovranno essere fatte pervenire al Sindaco, allegando un proprio profilo personale nei termini stabiliti in apposito bando pubblico.

Le candidature dei cittadini impegnati nelle associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale dovranno essere invece avanzate direttamente dalle Associazioni, dandone comunicazione al Sindaco: hanno diritto di proporre proprie candidature le Associazioni registrate presso il Comune attraverso il deposito dell'atto costitutivo e del numero dei soci e/o quelle riconosciute a livello nazionale.

La nomina dei componenti delle Consulte, sulla base delle candidature raccolte con le modalità predette, è fatta dal Consiglio Comunale, con votazione separata per ciascun tipo di componente, nel caso delle candidature avanzate dalle Associazioni, il Consiglio Comunale si limiterà alla semplice ratifica.

Saranno proclamati eletti coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.

La nomina dei componenti senza diritto di voto è fatta dal Sindaco.

#### ART 6 - DURATA IN CARICA E SURROGA

I componenti delle consulte sono nominati nella prima seduta utile dopo il rinnovo del Consiglio e durano in carica quanto il Consiglio che li ha eletti. Espletano le loro funzioni fino al rinnovo.

I membri indicati dalle associazioni possono, su richiesta di queste, essere sostituiti in qualsiasi momento.

I componenti dimissionari, decaduti o cessati per qualsiasi altra causa sono surrogati, con le stesse modalità previste nell'art. 5 nella prima seduta del Consiglio successiva alle dimissioni o al verificarsi dell'evento o nella stessa seduta in cui il Consiglio ne dichiara la decadenza. Sono dichiarati decaduti, su segnalazione del Presidente, i membri che si assentano per più di tre sedute consecutive senza giustificato motivo o per insorta incompatibilità o ineleggibilità.

#### ART. 7 - INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

Delle consulte non possono far parte, quali membri con diritto di voto, il Sindaco ed i membri della Giunta.

Ciascuno degli eletti, compresi i Consiglieri comunali, non può essere membro in più di due consulte.

Non può essere eletto colui che si trovi in una delle condizioni ostative all'elezione alla carica di consigliere comunale.

#### ART. 8 – INSEDIAMENTO

Ciascuna Consulta è insediata dal Sindaco, non appena esecutiva la deliberazione di nomina dei membri ed emanato l'atto di costituzione.

La Consulta potrà insediarsi ed operare anche nel caso in cui non sia stata possibile la nomina di tutti i componenti purchè il numero non sia comunque inferiore a sei.

Nella stessa seduta di insediamento si procede, a scrutinio segreto, all'elezione del Presidente prima di trattare qualsiasi altro argomento.

#### ART. 9 PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente convoca e presiede la Consulta. Dispone per la formulazione dell'ordine del giorno da trattare nelle sedute. Tiene i rapporti con l'amministrazione comunale.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impossibilità ed esercita tutte le facoltà del Presidente.

## ART. 10 - CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

Ciascuna consulta è convocata dal Presidente a mezzo avviso scritto che deve pervenire ai membri ed alla giunta comunale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso di convocazione deve sempre contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ciascuna consulta si riunisce, di norma, una volta al mese, e comunque quando lo richiedano almeno tre membri o l'Assessore competente per materia.

L'avviso di convocazione sarà comunicato ai capi gruppo e pubblicato all'albo pretorio.

## ART. 11 - VALIDITA' DELLE SEDUTE

Le sedute sono valide con la presenza di almeno 6 membri in prima convocazione e con almeno quattro membri in seconda convocazione purché sia presente almeno il Presidente o il Vice Presidente.

## ART. 12 - FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE

1 - Le Consulte adottano le proprie decisioni con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

2 - Le Consulte non possono trattare argomenti non inerenti alle materie di specifica competenza per le quali sono costituite;

3 - Degli argomenti trattati sarà, di volta in volta, redatto apposito verbale riportante le posizioni emerse e le eventuali proposte definite.

Per ogni consulta il Presidente designa di volta in volta un componente della stessa quale segretario verbalizzante;

4 - Le risultanze delle sedute delle consulte saranno presentate all'attenzione della Giunta Comunale che, a richiesta espressa nel verbale, saranno inserite, a seconda della competenza, all'ordine del giorno della Giunta o dello stesso Consiglio Comunale;  
L'avvenuto inserimento all'ordine del giorno sarà comunicato al Presidente della Consulta;

5 - Le Consulte sono tenute a redigere una relazione annuale sul loro operato da portare a conoscenza del Consiglio Comunale e della cittadinanza attraverso la pubblicazione sul notiziario del Comune;

6 - Allo scopo di favorire la più ampia discussione sui problemi di volta in volta trattati, ciascuna Consulta potrà richiedere la convocazione di una assemblea pubblica cittadina prevista all'art. 54 dello Statuto Comunale;

7 - L'amministrazione Comunale potrà chiedere il parere delle Consulte prima di adottare decisioni che riguardino gli argomenti di competenza di ciascuna e che abbiano rilevanza particolare.

Le Consulte sono tenute ad esprimere il proprio parere non più tardi di 15 giorni dalla data della richiesta;

8 - I pareri espressi dalle Consulte non sono vincolanti per le decisioni dell'Amministrazione Comunale; degli stessi deve essere data menzione negli atti deliberativi ai quali si riferiscono.

#### ART. 13 - PUBBLICITA' DELLE SEDUTE ED INTERVENTI ESTERNI

Le riunioni delle Consulte sono pubbliche ogni qualvolta le stesse lo riterranno opportuno. Delle riunioni pubbliche sarà data notizia alla cittadinanza mediante manifesti murali.

Tutte le forze sociali e sindacali, le associazioni di categoria e di volontariato, i gruppi più rappresentativi, anche spontanei, possono chiedere di partecipare alle riunioni con una limitata rappresentanza o di presentare memorie scritte.

Il Presidente, sentita la Consulta, li ammette a partecipare alle riunioni, ponendo all'ordine del giorno la questione proposta o la memoria presentata.

I Consiglieri Comunali che non siano membri effettivi delle Consulte hanno facoltà di partecipare alle riunioni delle stesse, ma senza diritto di voto. Ogni capogruppo può delegare per iscritto, in sua sostituzione, una persona a partecipare alle riunioni, senza diritto di voto. Il Presidente, sentita la Consulta, può concedere ai Consiglieri Comunali e ai delegati dei capigruppo diritto di intervenire.

#### ART. 14 - REGOLAMENTO INTERNO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento le singole Consulte possono dotarsi di regolamento interno, purché non contrasti con le leggi dello Stato, della Regione, con lo Statuto Comunale e con le altre deliberazioni comunali.

Della eventuale approvazione del regolamento interno è data comunicazione al Consiglio Comunale che, previa verifica della compatibilità con le disposizioni vigenti, ne prende atto.

#### ART. 15 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento, in quanto applicabili, allo Statuto Comunale, alla vigente legislazione sugli Enti Locali Territoriali ed alle altre leggi e regolamenti dello Stato.

### TITOLO II

#### DELLE SINGOLE CONSULTE

#### CAPO I

#### CONSULTA DELL'AMBIENTE

## ART. 16 SETTORE DI COMPETENZA

Settore di competenza è quello ambientale, con particolare riferimento a problemi ed interventi nei seguenti campi:

- 1 - Verde cittadino
- 2 - Traffico
- 3- Trattamento rifiuti in tutte le loro forme
- 4 - Uso e depurazione delle acque
- 5 - Inquinamento atmosferico
- 6 - Uso e destinazione del territorio
- 7 - Inquinamento acustico
- 8 - Risparmio energetico
- 9 - Educazione ambientale.

## ART. 17 – COMPOSIZIONE

La consulta dell'ambiente è costituita:

### 1 - MEMBRI CON DIRITTO DI VOTO

- a) 1 consigliere di maggioranza
- b) 1 consigliere di minoranza
- c) 3 membri indicati dalle Associazioni ambientaliste operanti sul territorio
- d) 5 membri scelti fra persone che abbiano competenze di natura scientifica relative agli argomenti indicati nell'art. 16.

### 2 - MEMBRI SENZA DIRITTO DI VOTO

- e) Sindaco o suo delegato
- f) Assessore competente per argomento trattato
- g) Capo Settore Servizio Ambiente
- h) Tecnico delegato U.S.L.

## CAPO II

### CONSULTA SERVIZI SOCIALI - SANITA' - RAPPORTI CON IL CISA

## ART. 18 - SETTORE DI COMPETENZA

Il settore di competenza è quello relativo all'esercizio delle funzioni socio - assistenziali e sanitarie ed ai rapporti con il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali, con particolare riferimento ad interventi e problemi nei seguenti campi:

- 1 - minori
- 2 - famiglie in condizioni disagiate
- 3 - problematiche relative agli immigrati
- 4 - portatori di handicap
- 5 - disabili

- 6 - malati terminali
- 7 - anziani
- 8 - tossicodipendenza
- 9 - neuropsichiatria sul territorio.

## ART. 19 – COMPOSIZIONE

La Consulta è costituita da:

### 1 – MEMBRI CON DIRITTO DI VOTO:

- a) 1 consigliere di maggioranza;
- b) 1 consigliere di minoranza;
- c) 6 membri nominati su indicazione delle associazioni che svolgono la propria attività nel settore di competenza della Consulta;
- d) 2 membri scelti fra persone che abbiano competenze anche professionali relative agli argomenti indicati nell'art. 18, tra cui un medico di famiglia

### 2 – MEMBRI SENSA DIRITTO DI VOTO:

- e) Sindaco o suo delegato;
- f) Assessore competente per argomento trattato;
- g) 1 Amministratore del CISA Ovest-Ticino, designato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso, che possa, a norma dello statuto del Comune di Galliate, essere portatore degli interessi espressi dalla comunità galliatese.

La Consulta potrà richiedere la presenza di tecnici specifici rispetto agli argomenti trattati, invitandoli espressamente, di volta in volta, come consulenti.

## CAPO III

### CONSULTA CULTURA, BENI CULTURALI E TURISMO

#### ART. 20 - SETTORE DI COMPETENZA

Settore di competenza è quello relativo alle attività culturali promosse dal Comune e dalle associazioni culturali, i beni culturali con particolare riferimento al Castello ed alla sua fruizione in ambito culturale.

Spetta in particolare alla Consulta:

- a) Favorire collegamenti tra le associazioni e i gruppi che svolgono attività culturali e la biblioteca e favorire la collaborazione tra le stesse al fine di promuovere eventi ed iniziative comuni;
- b) Suggestire proposte culturali che abbiano un interesse per la comunità;
- c) Suggestire proposte o eventi che favoriscano il turismo culturale, storico, religioso e ambientale.

#### ART. 21 – COMPOSIZIONE



La consulta cultura, beni culturali e turismo è costituita:

1 - MEMBRI CON DIRITTO DI VOTO:

- a) 1 Consigliere di maggioranza.
- b) 1 Consigliere di minoranza
- c) 3 membri nominati su indicazione delle associazioni che abbiano nello statuto, quale unica finalità la cultura e/o il folclore e/o il turismo.
- d) 3 membri scelti tra persone che abbiano competenze anche professionali relative agli argomenti trattati nell'art. 20 rispettivamente nei seguenti ambiti: musicale – storico/culturale – artistico.
- e) 1 membro nominato su indicazione di A.T. Pro Loco;
- f) 1 membro nominato su indicazione della Commissione Cultura del Consiglio Pastorale di Galliate.

2 - MEMBRI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- g) Sindaco o suo delegato.
- h) Assessore/i competente/i per argomento trattato.
- i) 1 rappresentante designato dal Consiglio di Biblioteca

#### CAPO IV

#### CONSULTA LAVORO FORMAZIONE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

#### ART. 22 - SETTORE DI COMPETENZA

Il settore di competenza è quello relativo alla conoscenza e progettazione di interventi volti a favorire lo sviluppo ed il rafforzamento del mercato del lavoro locale.

Spetta in particolare alla Consulta:

- a) promuovere la realizzazione e la diffusione di progetti e servizi volti a favorire l'incontro domanda/offerta sul mercato del lavoro locale, anche in accordo con i comuni limitrofi e con le strutture periferiche del Ministero del Lavoro, o in prospettiva con le altre Agenzie da esso autorizzate;
- b) sostenere, ove necessario anche con la collaborazione delle associazioni di volontariato, interventi volti a favorire il lavoro di persone handicappate e dei soggetti a rischio di emarginazione sociale;
- c) favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali con particolare riferimento alla imprenditorialità giovanile e femminile;
- d) promuovere presso l'amministrazione Comunale la realizzazione di programmi di lavori socialmente utili;
- e) promuovere la raccolta di dati sull'andamento del fabbisogno formativo locale, suggerendo la realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento che tengano conto del predetto fabbisogno;
- f) favorire, in accordo con l'amministrazione Provinciale, la realizzazione di progetti di scuola-lavoro con gli alunni delle scuole superiori novaresi;
- g) proporre, in accordo con la Consulta dei Giovani, la realizzazione ed il mantenimento di uno spazio di informazione ed interventi di orientamento per le fasce giovanili;

- h) favorire la diffusione di informazioni relative ad incentivi economici e sgravi fiscali a favore delle piccole e medie imprese, nonché del commercio e dell'artigianato;
- i) esprimere parere nella definizione del piano commerciale comunale e sue eventuali modifiche.

## ART. 23 – COMPOSIZIONE

La Consulta Lavoro Formazione ed Attività produttive è costituita:

### 1 - MEMBRI CON DIRITTO DI VOTO:

- a) 1 Consigliere di maggioranza;
- b) 1 Consigliere di minoranza;
- c) 3 membri nominati su indicazione delle associazioni sindacali;
- d) 4 membri nominati su indicazione delle Associazioni di categoria di Agricoltori, Industriali (AIN e API), Artigiani e Commercianti;
- e) 1 esperto del mondo del lavoro;

### 2 - MEMBRI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- f) Sindaco o suo delegato;
- g) Assessore competente per argomento trattato.

## CAPO V

### CONSULTA DEI GIOVANI

#### ART. 24 SETTORE DI COMPETENZA

Spetta alla Consulta dei Giovani:

- a) promuovere la comunicazione, il confronto e la cooperazione tra l'amministrazione Comunale, gli Enti e le Associazioni che operano nella realtà dei giovani e i gruppi giovanili galliatesi;
- b) promuovere lo scambio di informazioni e di esperienze tra giovani che vivono differenti ambiti di lavoro e di studio;
- c) promuovere il dibattito e lo studio di temi e problemi che interessano il mondo giovanile;
- d) promuovere il collegamento con le strutture scolastiche, sanitarie e produttive del territorio;

#### ART. 25 COMPOSIZIONE

La Consulta dei Giovani è composta da:

### 1 - MEMBRI CON DIRITTO DI VOTO:

- a) 1 Consigliere di maggioranza;
- b) 1 Consigliere di minoranza;
- c) 1 membro nominato su indicazione della Consulta dello Sport;

- d) 1 rappresentante nominato su indicazione dell'Oratorio;
- e) 1 rappresentante nominato su indicazione delle Associazioni Giovanili operanti sul territorio. Sono considerate Associazioni Giovanili quelle, iscritte nel Registro comunale, che posseggano almeno uno di questi requisiti:
  - che abbiano nello statuto finalità rivolte ai giovani;
  - i cui dirigenti (Presidente e organismi direttivi) abbiano preferibilmente età non superiore ad anni 30;
  - abbiano svolto prevalentemente attività rivolte ai giovani;
- f) 5 membri scelti fra i giovani residenti di età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 30.

## 2 - MEMBRI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- g) Sindaco o suo delegato;
  - h) Assessore competente per materia trattata;
  - i) 1 membro nominato su indicazione del Consiglio di Biblioteca;
- Le candidature dei membri di cui al punto f) verranno raccolte a seguito di apposito avviso pubblico.

## CAPO VI

### CONSULTA DELLA SICUREZZA

#### ART. 26 SETTORE DI COMPETENZA

La consulta ha funzioni propositive e di supporto, tenuto conto degli indirizzi del patto locale di sicurezza integrato, in materia di sicurezza pubblica urbana e del cittadino. Spetta alla Consulta della Sicurezza:

- a) socialità e relazioni: promuovere percorsi partecipativi e di coinvolgimento diretto della cittadinanza e azioni di mediazione dei conflitti;
  - b) devianza e vandalismo: promuovere e diffondere una cultura della legalità, promuovere percorsi di responsabilizzazione dei giovani e azioni a sostegno agli anziani vittime di paure e/o di reati;
  - c) spazi pubblici: promuovere interventi volti a migliorare la fruibilità in sicurezza degli spazi all'aperto;
  - d) collaborazione: promuovere progetti atti a consolidare le reti di controllo e di prevenzione.
- In particolare la Consulta ha il compito di:
- e) contribuire alla programmazione annuale degli interventi in materia di sicurezza, in particolare proponendo miglioramenti al Patto locale di sicurezza integrata riportando anche un primo monitoraggio dei risultati;
  - f) proporre azioni per la promozione e la sensibilizzazione civica concernente la sicurezza della persona, del territorio e della viabilità;
  - g) portare all'attenzione dell'assessorato competente eventuali fenomeni che possono destare preoccupazione a livello sociale generale;
  - h) proporre e promuovere programmi di collaborazione tra Enti ed Istituzioni attraverso lo scambio di esperienze nei diversi ambiti di intervento che riguardano le competenze della Consulta.

## ART. 27 COMPOSIZIONE

La Consulta della Sicurezza è composta da:

### 1 - MEMBRI CON DIRITTO DI VOTO:

- a) 1 Consigliere di maggioranza;
- b) 1 Consigliere di minoranza;
- c) 2 membri scelti tra persone che fanno parte delle realtà produttive operanti in Galliate (da specificare nella candidatura libera);
- d) 4 membri scelti tra persone della società civile (candidatura libera) di cui 1 con competenze educative;
- e) 2 rappresentanti indicati dai soggetti aderenti al patto locale di sicurezza integrata;

### 2 - MEMBRI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- f) Sindaco o suo delegato
- g) Assessore competente per argomento trattato.

## CAPO VII

### CONSULTA DELLO SPORT

#### ART. 28 SETTORE DI COMPETENZA

La Consulta dello Sport svolge funzioni di collegamento tra le scuole, le associazioni e società sportive dilettantistiche e l'Amministrazione Comunale. Riconoscendo la funzione sociale dello sport, ha il compito di studiare i problemi cittadini in ambito sportivo, favorire la programmazione sportiva sul territorio, proporre iniziative atte ad incrementare la pratica sportiva, promuovere il miglior utilizzo degli impianti esistenti e fornire indicazioni per un incremento del patrimonio impiantistico.

#### ART. 29 COMPOSIZIONE

La Consulta dello Sport è composta da:

### 1 – MEMBRI CON DIRITTO DI VOTO:

- a) 1 Consigliere di maggioranza;
- b) 1 Consigliere di minoranza;
- c) 8 membri nominati su indicazione delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche Galliatesi iscritte al Registro Comunale delle Associazioni.

### 2 – MEMBRI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- d) Sindaco o suo delegato;
- e) Assessore competente per argomento trattato
- f) 1 membro nominato su indicazione del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo Italo Calvino di Galliate;
- g) 1 rappresentante designato dal C.O.N.I. Piemonte;